

Sagra del Fungo 2023 – XX edizione

La Sagra del Fungo 2023 si svolgerà dal 30.09.2023 al 01.10.2023 e sarà organizzata, come di consueto, dall'Amministrazione Comunale con l'ausilio della Pro Loco locale. Infatti a Cossano C.se si svolge da molti anni la Sagra del Fungo che è dedicata ai re delle colline del canavese, i "bolè" o porcini, prelibati frutti della terra che si trovano in abbondanza tra i frondosi boschi di castagni e querce, ad una altezza di 400 mt.

La manifestazione si aprirà con un evento fuori programma **domenica 17 Settembre 2023** con un evento – organizzato dall'Ecomuseo Anfiteatro Morenico di Ivrea (AMI) – **intitolato "DAL GHIACCIAIO ALLA PIETRA"**. L'escursione permetterà di conoscere e osservare l'Anfiteatro Morenico di Ivrea (rilevante complesso di origine glaciale delle Alpi ed area unica modellata dal passaggio del Ghiacciaio Balteo) e di capire come l'uomo, sin dall'antichità, ha interagito con un ambiente ricco di peculiarità naturalistiche e paesaggistiche. Sarà presente una guida escursionistica qualificata. L'iniziativa è realizzata in sinergia con le Settimane della Scienza, le Chiese Romaniche AMI, la Rete Museale AMI e in collaborazione con la Rete Ecomusei Piemonte, le guide naturalistiche associate a AIGAE e i comuni di: Caravino, Settimo Vittone, Moncrivello, Andrate, Cossano C.se, Carema.

Si prosegue **sabato 30 Settembre 2023** con la visita guidata alle opere del MAAP. Cossano C.se, infatti, è il paese della poesia contadina: custodisce nel municipio (nell'archivio dedicato) le poesie ed i racconti di Giulia Avetta: maestra, partigiana, sindaco e poetessa illustre. Dal connubio tra Arte e Poesia è nato il MAAP – Museo all'Aperto Arte e Poesia "Giulia Avetta" – costituito da pannelli in ceramica dislocati lungo le vie del paese; progettati e realizzati dagli alunni del Liceo Statale Artistico FELICE FACCIO di Castellamonte illustrano nei tratti essenziali alcune delle sue liriche che vanno dalla famiglia e dalla sua terra, all'amicizia con Olivetti, a momenti difficili come la guerra fino ai suoi concittadini. A seguire una passeggiata nei boschi alla scoperta della Pera Cunca sotto la guida di Cristina Avetta, consigliere comunale. La Pera Cunca, masso coppelato è tra i più interessanti ed enigmatici esistente in regione Lucenta. Il reperto archeologico è collocato tra un bosco di querce e di castagni, al culmine della collina. Nota da tempo per le sue enigmatiche incisioni, fu definita masso-altare sin dalla sua scoperta. Le analisi effettuate con altri reperti archeologici hanno rilevato la possibilità che il masso rilevasse la posizione della levata eliac della stella Capella (Capra in greco), la direzione dell'orbita solare e, forse, anche un calendario. La giornata si concluderà presso il padiglione della Pro Loco dove verrà servita la tipica cena a base di funghi porcini cucinati come da tradizione dai cuochi volontari della Pro Loco.

Domenica 1 Ottobre 2023 l'Amministrazione comunale organizzerà per le vie del paese la fiera mercato con esposizione dei prodotti della terra, dimostrazione degli antichi mestieri e bancarelle di hobbisti, imprenditori agricoli, commercianti ed onlus. Sarà presente l'esposizione micologica (nei locali della Pro-LoCo) e verterà sulla testimonianza fotografica e sui funghi raccolti nei boschi, suddivisi in tre categorie: commestibili, non commestibili e velenosi.

Presso il centro socio-culturale l'Organizzazione Frammenti di Storia al Femminile organizzerà una mostra a tema e sempre al punto informativo, collocato nella via principale del paese ed organizzato dalla Rete Museale dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, si potrà consultare i documenti, le foto ed il video biografico sulla poetessa Giulia Avetta e sul Museo all'Aperto di Arte e Poesia.

E' intenzione proporre altresì una passeggiata a cavallo/pony, gruppi musicali per le vie del paese, uno spettacolo per i più piccoli (bolle di sapone giganti, giochi a squadre, truccabimbi, balli e giochi musicali) e uno spettacolo basato sul connubio di musica e commedia con canti, narrazioni e giullarate in maschera e giocoleria.

Alle 12:00 presso il padiglione della Pro Loco si potranno gustare i prodotti tipici della Pro Loco (funghi, panissa e polenta dolce).

Il territorio comunale è a forma di quadrilatero irregolare e conta tre frazioni (Casale, Avetta e Francia) di cui due cresciute a guardia delle strade di accesso; il tessuto urbano storico si sviluppa lungo le due strade principali. Sin dall'età romana e poi nel medioevo si credeva che la linea collinare su cui si trova il Comune separasse le due giurisdizioni del Comune di Vercelli e di Ivrea. Il nome di Cossano compare per la prima volta nel 1070 in una pergamena conservata nell'archivio del Castello di Masino. I sentieri, a fondo naturale e tracciati dal frequente passaggio di uomini e animali si snodano lungo prati e molte parti boschive, caratterizzate dal castagno. Il bosco ha sempre avuto un ruolo centrale nel rapporto tra la comunità umana ed il territorio. Esso rappresenta il luogo nel quale cielo e terra si incontrano e la natura manifesta la sua forza. Molte civiltà hanno impresso sulla pietra e sulle architetture il percorso del Sole e della Luna, dei Pianeti e delle Costellazioni per allineare ai ritmi del Cielo, quelli della Terra. L'Agricoltura e l'Architettura ispirate dalla conoscenza della natura e dallo studio delle influenze degli astri sono le vere attività che stanno alla base dei principi per mantenere e curare il pianeta. Ogni persona di cultura o con delle responsabilità sociali, ha il dovere morale di insegnare ad amare la sua terra e i suoi frutti. Questi sono i temi che rappresentano il cuore del progetto **Polaris**, ideato da un team di professionisti – l'Arch Mario Tassoni, l'Arch Fortunato D'Amico e l'Artista Cristina Cary – per stimolare un processo culturale e rilanciare una vasta porzione territoriale del Canavese, a partire dall'Anfiteatro Morenico di Ivrea attraverso due chiavi strategiche: la multidisciplinarietà e l'archeoastronomia. Proseguendo le passeggiate lungo i sentieri di Polaris, lungo la rotta della costellazione dell'Auriga, si incontra il **Castello di Masino**, residenza storica dei Conti di Valperga, oggi proprietà del FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano. Inoltre lungo questi sentieri (percorribili sia a cavallo sia a piedi e sia con biciclette) si può incontrare la **Pera Cunca**, masso coppelato tra i più interessanti ed enigmatici esistente in regione Lucenta. Il reperto archeologico è collocato tra un bosco di querce e di castagni, al culmine della collina. Nota da tempo per le sue enigmatiche incisioni, fu definita masso-altare sin dalla sua scoperta. Le analisi effettuate con altri reperti archeologici hanno rilevato la possibilità che il masso rilevasse la posizione della levata eliac della stella Capella (Capra in greco), la direzione dell'orbita solare e, forse, anche un calendario. Cossano è anche il paese della **poesia contadina**: custodisce infatti, nel suo municipio, le poesie ed i racconti nell'archivio dedicato a Giulia Avetta, maestra, partigiana, sindaco e poetessa illustre, abile tessitrice di poemi costruiti intrecciando il cielo e la natura dei luoghi per costruire emozioni che superano gli orizzonti locali e trascendono nell'infinito. Dal connubio tra Arte e Poesia è nato il **MAAP** – Museo all'Aperto Arte e Poesia "Giulia Avetta" – costituito da pannelli in ceramica dislocati lungo le vie del paese; progettati e realizzati dagli alunni del Liceo Statale Artistico FELICE FACCIO di Castellamonte illustrano nei tratti essenziali alcune delle sue liriche che vanno dalla famiglia e dalla sua terra, all'amicizia con Olivetti, a momenti difficili come la guerra fino ai suoi concittadini.

IL SINDACO
(Aurelia SILETTO)

Firmato in originale

